



H O M E C A R E P R E M I U M 2011

PROGETTO INNOVATIVO E Sperimentale di assistenza domiciliare in favore di assistiti INPDAP anziani non autosufficienti residenti nel Comune di Catania

AVVISO PUBBLICO

Nell'ambito delle iniziative sociali “Persona Sempre”, in favore dei propri assistiti NON autosufficienti l'INPDAP ha finanziato un progetto sperimentale presentato dal Comune di Catania.

Tale progetto mette a disposizione dei cittadini residenti nel Comune di Catania, assistiti INPDAP anziani pensionati non autosufficienti e di adulti loro primi parenti conviventi non autosufficienti un servizio di assistenza domiciliare. Per assistenza domiciliare s'intendono attività connesse all'igiene personale ordinaria, all'aiuto nell'alzata e/o messa a letto, alla preparazione e somministrazione dei pasti, al controllo e alla sorveglianza del riposo notturno, bagno assistito in vasca o doccia, spugnature persone allettate, aiuto per la spesa, igiene del domicilio, accompagnamento esterno.

Sono offerte attività integrative ed accessorie diurne di prevenzione della degenerazione psicofisica e di residenzialità temporanea di sollievo.

COME SI ACCEDE ALLE PRESTAZIONI

Gli assistiti INPDAP potranno presentare apposita domanda a partire da giorno 12 aprile 2012 presso lo Sportello Comunale che funge da “Punto Unico di Accesso”, Via Calì n. 50 Catania allegando:

1. certificazione rilasciata dalla Unità di Valutazione Multidimensionale o altra certificazione medica attestante le condizioni di NON autosufficienza del beneficiario;
2. certificazione ISEE da cui si evinca un reddito inferiore a €25.000,00 (venticinquemila/00);
3. dichiarazione sostitutiva in cui si autocertifichi di non usufruire d'analogo servizio socio-sanitario erogato da strutture pubbliche o che, in ogni caso, le prestazioni di cui il richiedente usufruisce assicurano meno del 50% di quanto previsto nell'ambito del PAI;
4. dichiarazione sostitutiva di composizione del nucleo familiare;
5. designazione dell'eventuale care giver familiare;
6. autocertificazione attestante lo stato di assistito INPDAP, corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

L'ammissione al beneficio avviene attraverso presa in carico “a sportello” delle istanze che saranno esaminate e accolte nel limite delle risorse disponibili e sino ad esaurimento del contributo assegnato. Per ciascun soggetto ammesso il Servizio Sociale Comunale elabora un Piano di Assistenza Individuale che si compone tramite un mix d'interventi e prestazioni di durata e intensità variabile con l'obiettivo di favorire il mantenimento di un adeguato tessuto assistenziale e relazionale. Sul progetto possono ricadere solo prestazioni sociali, assistenziali e alberghiere per un importo annuo pro capite massimo di 5.400,00 euro per assistito. Non sono finanziate eventuali prestazioni sanitarie previste dal PAI, che sono a carico del SSN e/o dell'assistito. Nel caso in cui il richiedente sia portatore di assegno di accompagnamento, attesa la presenza di un caregiver familiare, il tetto massimo procapite annuo delle prestazioni viene decurtato del 30%.

Ciascun assistito INPDAP titolare di PAI riceve dal SST un titolo sociale che gli dà diritto, a esigere le prestazioni assistenziali in esso specificate in durata e in quantità, nonché, a scegliere egli enti fornitori delle stesse, selezionandoli tra quelli inseriti nell'apposito elenco comunale degli Enti che hanno espresso manifestazione di interesse per la realizzazione di attività domiciliari e di sollievo per il presente progetto.

L'Assessore Famiglia e Politiche Sociali
(Prof. Carlo Pennisi)

Il SINDACO
(Avv. Raffaele Stancanelli)